

Studio comportamenti HIV+

Progetto "Comportamenti a rischio dei soggetti HIV positivi ed effetti sull'espansione futura dell'epidemia da HIV"

I dati delle regioni e delle provincie italiane dove è attivo un sistema di sorveglianza indicano che il numero delle nuove diagnosi di HIV in questi ultimi anni si è stabilizzato. Tuttavia, sta aumentando il numero di persone che, grazie alle nuove terapie, vive con questa infezione e che può, se non prende adeguate misure preventive, trasmetterla ad altri.

L'obiettivo di questo studio è quello di tracciare il profilo della persona con diagnosi di infezione da HIV al fine di individuare i comportamenti a rischio e le motivazioni che li sottendono, per evitare un'ulteriore diffusione della malattia e l'aggravamento del loro stato sierologico (resistenza ai farmaci, nuovi ceppi virali).

I risultati di questo studio potranno essere utilizzati per definire strategie di intervento e campagne informative per la prevenzione di comportamenti a rischio tra i sieropositivi e evitare la diffusione dell'epidemia. Inoltre, la conoscenza degli stili di vita della persona sieropositiva, potrebbe rappresentare un'utile base conoscitiva per predisporre interventi di supporto per quanti hanno contratto l'infezione al fine di migliorare l'aderenza terapeutica.

Allo studio, coordinato dall'ISS, partecipano cinque centri clinici:

Roma: Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Dipartimento di malattie infettive e tropicali;

Milano: Ospedale "L.Sacco", II Divisione Malattie Infettive;

Torino: Università degli Studi di Torino, Sezione Malattie Infettive, ASL3;

Foggia: Università degli studi di Foggia; Clinica Malattie Infettive

Palermo: Università degli Studi di Palermo, Ambulatorio di medicina dei viaggi, del turismo e delle migrazioni